



L'allarme di ex calciatori e allenatori: Serve trasparenza su Fondo fine carriera•

Descrizione

(Adnkronos) Fare chiarezza sulla gestione del Fondo di Fine Carriera e rendere accessibili i bilanci generati dai contributi versati durante le loro carriere calcistiche. A quanto chiedono oltre centocinquanta tra ex calciatori, ex allenatori e altri tesserati che si sono rivolti alla società di consulenza Offside FC e allo Studio Associato T-Legal Brigida-Vocalelli Partners per chiedere trasparenza e informazione. L'iniziativa, presentata oggi nel corso di una conferenza stampa a Roma, nasce dall'esigenza di rendere più consapevoli i professionisti di ieri, oggi e domani rispetto ai loro diritti e più in generale a un tema che impatta sulla fine del loro percorso.

Il Fondo di accantonamento delle indennità di fine carriera per giocatori e allenatori di calcio, infatti, è un'associazione non riconosciuta, senza scopo di lucro, il cui obiettivo è garantire ai lavoratori sportivi un'indennità di fine rapporto. Dal 1975, data dell'istituzione del Fondo, sono circa 60.000 i tesserati di Serie A e Serie B potenzialmente interessati, ai quali si aggiungono i tesserati dei club di Serie C.

Nel corso della conferenza stampa sono intervenuti tre fra gli assistiti di Offside FC e dello studio associato T-Legal Brigida-Vocalelli Partners: Emiliano Viviano, ex portiere con una lunga esperienza in Serie A e in Europa, che nel corso della carriera ha vestito la maglia della nazionale italiana, Thomas Berthold, campione del mondo con la Germania e Italia '90 e con un passato in Serie A tra Verona e Roma, e Lorenzo Marronaro, ex calciatore e ora agente sportivo.

Attraverso i legali, Viviano ha richiesto formalmente l'esibizione dei bilanci del Fondo, approvati ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, relativi agli anni in cui è stato in attività. Ad oggi c'è spiegato l'avvocato Gianmarco Vocalelli c'è sussiste un contenzioso pendente tra Emiliano Viviano e il Fondo di Fine Carriera. La controversia è stata devoluta alla cognizione del Tribunale di Roma e ora tocca al Giudice prendere una decisione che potrebbe cambiare radicalmente il rapporto tra i professionisti e il Fondo. La sentenza potrebbe infatti costituire un precedente giuridico di fondamentale importanza in materia, potenzialmente idoneo a stabilire in via definitiva i confini del diritto di informazione e controllo degli associati, introducendo quella trasparenza che ritengiamo indispensabile•.

Una vicenda che si trascina da tempo. ??Da due anni ?? ha aggiunto Andrea Ferrato, amministratore di Offside FC ?? lavoriamo a stretto contatto con numerosi ex calciatori e allenatori per promuovere una maggiore trasparenza e accessibilit?? del Fondo di Fine Carriera. ?? tempo che ogni atleta possa ottenere risposte chiare e concrete sui propri diritti, per costruire una consapevolezza che tuteli gli interessi individuali e collettivi della categoria?•.

??Come ex calciatore professionista ?? ha dichiarato Emiliano Viviano ?? ritengo che ogni ente o istituzione del sistema calcio debba risultare accessibile al proprio interno tanto quanto ai media e a coloro che ne hanno fatto parte: troppe volte calciatori ed ex calciatori, anche quando desiderano accrescere la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sono costretti a fare i conti con sistemi poco aperti, che finiscono per scoraggiare ??interesse e rappresentare un limite alla conoscenza?•.

Thomas Berthold ha richiamato ??attenzione dei colleghi sull'??argomento: ??Ho attraversato in Italia un tratto significativo della mia carriera e oggi sento la necessit?? di dare il mio contributo al dibattito sull'??importanza dell'??informazione e della consapevolezza: ogni calciatore ha diritto a essere informato e al contempo ha il dovere di essere sempre pi?¹ consapevole del sistema di cui ?? parte, delle proprie tutele e dei propri doveri, in modo tale da poter salvaguardare i suoi interessi e quelli dei suoi colleghi?•.

Lorenzo Marronaro si ?? soffermato sulla sua esperienza nella doppia veste di calciatore e manager: ??Ho avuto il privilegio di calcare i campi di gioco e poi di assistere tanti ragazzi nel ruolo di agente. Troppe volte ho avuto a che fare con calciatori inconsapevoli del contesto in cui lavoravano. Con enorme piacere credo di aver contribuito a tutelare i loro interessi, ma ritengo di assoluta importanza stimolare costantemente la loro crescita, la loro curiosit?? e il loro sapere. Ed ?? per questo che ho abbracciato con entusiasmo questa sfida, che si basa in prima istanza sul diritto all'??informazione di tutti gli atleti dei campionati professionalistici e sulla facolt?? di ottenere risposte alle loro legittime domande?•, ha concluso.

??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 13, 2026

Autore

redazione